

**MARYLAND  
PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE**



AGGIORNATO AL 2009

**Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)  
Ufficio di New York  
33 East 67<sup>th</sup> Street, New York, NY 10065  
Tel 001 212 980-1500  
Fax 001 212 758-1050**

[newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)

<http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm>  
[www.italtrade.com/countries/americas/usa/index.htm](http://www.italtrade.com/countries/americas/usa/index.htm)



## INDICE

	<b>PREMESSA</b>	<b>Pag.3</b>
	<b>INDICATORI DI SINTESI</b>	<b>Pag.4</b>
<b>1</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> <i>Geografia, Popolazione, Infrastrutture</i>	<b>Pag.4</b>
<b>2</b>	<b>ECONOMIA</b>	<b>Pag.5</b>
<b>2.1</b>	<b>Occupazione, reddito, istruzione, R &amp; D</b>	<b>Pag.6</b>
<b>2.2</b>	<b>Principali settori produttivi</b>	<b>Pag.8</b>
<b>2.3</b>	<b>I settori piu' dinamici</b>	<b>Pag.9</b>
<b>3</b>	<b>COMMERCIO ESTERO</b>	<b>Pag.13</b>
<b>3.1</b>	<b>Export-Import</b>	<b>Pag.13</b>
<b>3.2</b>	<b>Interscambio commerciale con l'Italia</b>	<b>Pag.16</b>
<b>3.3</b>	<b>Le Zone Franche</b>	<b>Pag.18</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>Pag.19</b>
<b>4.1</b>	<b>Investimenti esteri</b>	<b>Pag.19</b>
<b>4.2</b>	<b>Gli investimenti e la presenza Italiana</b>	<b>Pag.20</b>
<b>4.3</b>	<b>Come Investire – gli incentivi e le agevolazioni per gli investitori</b>	<b>Pag.21</b>
<b>5</b>	<b>SISTEMA FISCALE</b>	<b>Pag.24</b>
<b>6</b>	<b>APPALTI STATALI – commesse pubbliche</b>	<b>Pag.25</b>
<b>7</b>	<b>CONCLUSIONI – Opportunità per il Made in Italy</b>	<b>Pag.26</b>
<b>All.1</b>	<b>Link utili</b>	<b>Pag.27</b>
<b>All.2</b>	<b>Contatti</b>	<b>Pag.29</b>
<b>All.3</b>	<b>Elenco Free Trade Zones</b>	<b>Pag.30</b>
<b>All.4</b>	<b>Schema Incentivi fiscali</b>	<b>Pag.31</b>



## PREMESSA

La posizione del Maryland nel centro della costa orientale – vicino alla capitale, Washington D.C. e nel cuore di uno dei più estesi mercati di consumo degli Stati Uniti – ne fa un centro nevralgico del commercio negli USA. Con la sua ottima rete di trasporti, una qualificata forza lavoro e un ambiente aperto allo sviluppo commerciale e agli investimenti, il Maryland è un trampolino di lancio ideale per avviare o espandere attività negli USA. Soprattutto, avere una sede nel Maryland significa essere vicini ed avere facile accesso ad una miriade di Agenzie governative, Centri di ricerca e partner strategici, statunitensi e internazionali, come, ad esempio, l'ente governativo che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici (Food and Drug Administration, FDA), il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (U.S. Department of Agriculture, USDA), l'Istituto Nazionale di Sanità (National Institute of Health, NIH) e molti altri, tutti situati nello stato del Maryland.

Inoltre, l'area metropolitana nel corridoio tra Baltimora e Washington DC, dove vive il 90% della popolazione statale è una delle più ricche del paese, con un reddito familiare medio di \$70.545 nel 2008 (il più alto negli USA), quarta per potere d'acquisto e quarta in vendite al dettaglio, con quasi \$96 miliardi di vendite nel 2007 (ultimi dati disponibili).

In aggiunta, lo stato offre un'ampia gamma di programmi d'incentivazione e finanziamenti per attrarre ed assistere le aziende interessate ad insediarsi, e per promuovere la R & S nei settori d'avanguardia della "Nuova Economia".

Il presente profilo economico e commerciale intende fornire un quadro il più ampio e dettagliato possibile per gli operatori italiani che intendono investire o esportare in USA.

Oltre a fornire informazioni di tipo generale (geografia, popolazione, infrastrutture) il rapporto si focalizza sugli aspetti più interessanti dell'economia del Maryland e ne analizza le caratteristiche, le dinamiche e i trend.

Particolarmente interessante, per chi volesse esportare o investire in questo Stato, sono le sezioni che riguardano il commercio estero e gli investimenti e il sistema fiscale adottato dalle autorità dello Stato.

L'ultima sezione riguarda gli appalti e le commesse pubbliche con alcuni dei principali enti statali che appaltano merci e servizi nello Stato del Maryland.

Infine, per chi volesse approfondire, è stato fornito un elenco di siti e di fonti statistiche utili, alcune pubblicazioni disponibili e contatti di studi legali, traduttori, trasportatori che operano nello Stato.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e per offrire servizi di assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.



## INDICATORI DI SINTESI dello STATO del MARYLAND

<b>Popolazione (al 2008)</b>	5.634.000 (19 <sup>a</sup> tra gli Stati)
<b>Forza Lavoro</b>	2.980.000 (7/2009)
<b>Disoccupazione</b>	7,3 % (7/2009)
<b>Laureati</b>	35,5% della popolazione oltre i 25 anni
<b>Pil 2008</b>	273,3 miliardi di US\$
<b>Reddito Pro Capite annuo</b> (dati preliminari 2008)	48.091 US\$ (4° tra gli stati)
<b>Investimenti Esteri</b>	12,07 miliardi di US\$ (al 2006)
<b>Export</b>	11,4 miliardi di US\$ (2008)
<b>Zone Franche di Commercio Estero</b>	4
<b>Aeroporti</b>	3 internazionali e 7 regionali
<b>Porti Commerciali</b>	1
<b>Lavoratori High Tech</b>	166.200 (2007)

### 1. INFORMAZIONI GENERALI (GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, INFRASTRUTTURE)

Il Maryland è ubicato nella costa orientale degli USA e si estende su una superficie totale di 12.407 miglia quadrate (32.133 km<sup>2</sup>), 42° tra gli stati dell'unione per dimensione. È generalmente considerato parte della regione atlantica centrale (Mid- Atlantic) ma presenta caratteristiche che lo possono associare sia alla regione sud-orientale (Southeast) che a quella nord-orientale (Northeast). Gli stati limitrofi sono: Delaware ad est, Pennsylvania a nord, West Virginia ad ovest e Washington DC e Virginia a sud-est e sud, rispettivamente.

Lo stato è diviso amministrativamente in 23 contee e 157 municipalità. La capitale è **Annapolis** (36,524 abitanti), anche sede dell'Accademia navale della marina americana. Le altre città maggiori sono: **Baltimora** (636.919 abitanti, la città più popolata), **Rockville** (60,734), **Frederick** (59,213), **Gaithersburg** (58,744) e **Bowie** (52.544).

La popolazione del Maryland al **2008** era di **5.634.000**, 19<sup>a</sup> tra gli stati americani e quinta per densità a livello nazionale con 541 abitanti per miglio quadrato (209 per km<sup>2</sup>). La maggior densità della popolazione, quasi il 90%, si riscontra nel corridoio tra Baltimora e la capitale, Washington D.C, un' area che ai fini statistici include anche la parte settentrionale della Virginia e rappresenta la quarta area più popolata degli USA.

I principali gruppi etnici presenti sono: afro-americani (29,4%), tedeschi (15,7%), irlandesi (11,7%), inglesi (9%), ispanici (6,7%), asiatici (5,3%) e italiani (5,1,3%).

Il sistema dei trasporti e le infrastrutture del Maryland sono tra i migliori a livello nazionale. Il Maryland è stato tra gli stati pionieri nello sviluppo di un sistema intermodale di trasporti per la movimentazione di passeggeri. Una rete stradale e ferroviaria capillare e un sistema di servizi altamente integrati, assicurano la mobilità della popolazione e collegamenti diretti con stazioni e aeroporti. Tramite il servizio ferroviario ad alta velocità della Amtrak è possibile raggiungere New York da Baltimora in due ore.



Il Maryland ha un ruolo primario nei trasporti non solo della East coast ma della nazione. La prossimità e l'accesso alla Baia del Chesapeake, all'Oceano Atlantico, a Washington, D.C., sei autostrade che lo attraversano e lo collegano con tutte le principali arterie di distribuzione della costa orientale, l'accesso via camion entro un giorno ad un terzo della popolazione americana, due sistemi ferroviari nazionali per il trasporto merci, e 5 linee "corte" intra-statali, un porto (Baltimora) ad acqua profonda che annualmente gestisce 40 milioni di tonnellate di merci, tre aeroporti internazionali: **Baltimore/Washington International (BWI)**, **Reagan National (DCA)** a Washington, D.C., e **Washington Dulles International (IAD)**, e sette aeroporti regionali con piste di oltre 5000 piedi per aerei privati, fanno del Maryland un crocevia della costa orientale degli USA.

Il Porto di Baltimora è uno dei due porti della costa orientale con un canale di navigazione principale profondo oltre 15 metri e largo oltre 240 metri e dispone di una moderna infrastruttura per container e per merci sfuse, quali acciaio, carta e minerali. È tra i porti più attivi degli Stati Uniti ed è il più vicino ai mercati del mid-west di qualsiasi altro porto della costa orientale degli USA, ed è, inoltre, uno dei principali per il traffico RO/RO di automobili e di merci. Quasi il 50% di tutte le merci RO/RO gestite nella costa orientale degli USA passa attraverso il porto di Baltimora.

## 2. ECONOMIA

Con un PIL di \$273,3 miliardi nel 2008 (\$ correnti), il Maryland è il 15° stato più ricco dell'Unione. Il PIL 2008 ha registrato un incremento annuo sul 2007 del 3,3%, leggermente in meno rispetto alla media nazionale del 3,7%

Dal punto di vista strutturale, l'economia del Maryland presenta un alto grado di diversificazione industriale che comprende settori manifatturieri tradizionali (metallurgia, industria della carta, tabacco, agroalimentare, lavorazione della carne, industria dolciaria e delle bevande), importanti settori dell'alta tecnologia fra i quali, aerospazio, difesa/sicurezza, biomedicale e energie rinnovabili), distribuzione e logistica e turismo. Il Maryland, come la maggior parte degli altri stati dell'Unione, ed in particolare quelli dell'area del Mid-Atlantic, già altamente industrializzati, è in transizione verso un' economia basata sempre di più sui servizi e sui settori dell'High tech. Negli anni recenti è diventato uno dei principali centri tecnologici, grazie in gran parte anche alla forte concentrazione nel suo territorio di centri di ricerca federali e di agenzie regolatorie. Attualmente l'economia statale è dominata dal terziario che ha contribuito il 66% dell'occupazione nel 2008.

Esaminando le componenti del PIL statale vediamo che il Maryland ha un'economia diversificata alla quale contribuiscono prevalentemente i primi otto comparti: pubblico (18,7%); immobiliare e leasing (14,1%); servizi professionali e tecnici (11,2%); salute e assistenza sociale (7,8%); commercio al dettaglio (5,9%); Finanza e assicurazioni (5,6%); manifatturiero (5,6%); costruzioni (5,4%) e commercio al ingrosso (4,9%).



<b>Composizione settoriale del PIL del Maryland</b>		
<b>Anno 2008 (in milioni di US\$)</b>		
<b>Totale</b>	<b>273.333</b>	<b>%</b>
Pubblico	51.133	18,7%
Immobiliare, affitto e leasing	38.599	14,1%
Servizi professionali e tecnici	30.498	11,2%
Salute e assistenza sociale	21.350	7,8%
Commercio al dettaglio	16.120	5,9%
Finanza e assicurazione	15.321	5,6%
Manifatturiero	15.194	5,6%
Costruzioni	14.727	5,4%
Commercio all'ingrosso	13.464	4,9%
Informatica	10.081	3,7%
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	8.759	3,2%
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	8.509	3,1%
Alloggio e ristorazione	7.177	2,6%
Altri servizi	7.044	2,6%
Trasporti e stoccaggio escluso servizio postale	5.610	2,1%
Istruzione	3.546	1,3%
Gestione di aziende e societa'	2.925	1,1%
Arte, intrattenimento e ricreazione	2.021	0,7%
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	947	0,3%
Industria mineraria	307	0,1%

**Fonte:** *Elaborazione ICE NY su dati BEA*

Al momento dell'aggiornamento del presente profilo (settembre 2009), l'economia del Maryland in linea con l'economia nazionale risente della crisi economica causata dal crollo del settore edilizio e del mercato creditizio e si prevede che insieme col resto degli Stati del nord-est continuerà a contrarsi nel 2009 per poi iniziare una lenta ripresa nel 2010.

## **2.1 Occupazione, reddito, istruzione e R & S**

Nonostante la recessione in corso negli USA abbia costretto l'amministrazione statale a tagliare molti programmi per cercare di pareggiare il bilancio, l'economia del Maryland comunque rimane in migliori condizioni della maggior parte del resto del paese. I dati ad agosto 2009 indicano un totale di 2.551.700 occupati con un tasso di disoccupazione del 7,2% rispetto alla media nazionale del 9,7%.



Il settore dei servizi commerciali e professionali- che include anche i servizi tecnici e scientifici- rimane forte, avendo perso soltanto lo 0,3% di posti lavoro tra giugno 2008 e giugno 2009, rispetto ad una perdita media del 6,9% a livello nazionale. La ricerca medica e l'istruzione costituiscono due settori importanti dell'economia e la prestigiosa Università Johns Hopkins ed i suoi laboratori di ricerca medica sono il maggior datore di lavoro nell'area di Baltimora. Insieme, gli impiegati nella ricerca e nell'amministrazione pubblica costituiscono un quarto della forza lavoro statale, una delle percentuali più alte a livello nazionale.

Gli stipendi e i salari sono superiori alla media nazionale. A maggio 2008 (ultimi dati ufficiali dello US Bureau of Labor), la retribuzione oraria media per i settori manifatturieri e' stata pari a 16,97 dollari, mentre la media per tutti i settori è stata pari a 22,97 dollari. Per gli Stati Uniti la media è stata di 15,54 e 20,32 dollari rispettivamente.

Secondo il rapporto Cyberstates 2009, nonostante la congiuntura economica che sta vedendo la perdita di posti anche nei settori dell'High Tech, il Maryland nel 2007 (ultimi dati disponibili) ha aggiunto 77 posti netti, collocandosi al 13° posto tra gli stati americani per numero di lavoratori nei settori dell'High Tech, con 166.200 unità, pari ad una concentrazione di 80 su ogni 1000 lavoratori (5° a livello nazionale) ed un valore salariale di \$14 miliardi. Il valore salariale annuale medio per unità è di \$84.400 (10° negli USA) rispetto ad una media nazionale di \$79.484.

Il Maryland è tra gli stati più ricchi dell'Unione. Nel 2008, il reddito pro capite statale, secondo dati ancora preliminari del BEA, è stato di \$48.091 (dollari correnti), 5° a livello nazionale, superiore del 20% alla media nazionale di \$39.751. Mentre nel triennio 2006-08 il reddito medio per nucleo familiare è stato di \$66.618, terzo a livello nazionale, dopo New Hampshire e New Jersey.

La maggior parte della crescita nella creazione di posti lavoro nei prossimi 5 anni si prevede verrà dai settori dei servizi per sistemi telematici, ingegneria, laboratori per R & S e testing, comunicazioni, elettronica per difesa/sicurezza e nello sviluppo di sistemi per energie rinnovabili.

Il Maryland ha una forza lavoro altamente educata: il 35,2% della popolazione oltre i 25 anni ha conseguito una laurea breve o superiore, percentuale seconda soltanto al 37,9% del Massachusetts tra gli stati dell'Unione, rispetto ad una media nazionale del 27%. Inoltre lo stato si distingue per il maggior numero pro-capite di dottorati nelle Scienze biologiche e in Matematica, per la seconda più alta concentrazione di professionisti, scienziati e ingegneri con dottorati e la seconda più alta percentuale di professionisti e specialisti tecnici nella forza lavoro (25,4%).

Il Maryland è consistentemente tra i primi stati per la qualità del suo sistema scolastico e universitario. Il **Sistema Universitario del Maryland (USM)** composto da circa 60 college e università che insieme hanno creato una rete di circa 250 centri e istituti di ricerca, si colloca tra i primi 12 del paese ed annovera alcune fra le più prestigiose istituzioni a livello mondiale, quali la **Johns Hopkins University** con la sua rete di laboratori per R & S in vari campi, il **Biotechnology Institute** presso l'Università del Maryland e il **Technology Enterprise Institute**.



Per quanto riguarda la Ricerca e Sviluppo, secondo dati dell'Ufficio brevetti USA, nel 2008 nel Maryland sono stati registrati 1427 brevetti collocando il Maryland al ventesimo posto tra gli stati e lo studio "**State Technology and Science Index 2008**", condotto dal **Milken Institute**, che esamina le capacità tecnologiche e scientifiche degli Stati americani per continuare a crescere nell'economia dell'innovazione, ha posto il Maryland al **secondo** posto fra gli Stati dell'Unione (subito dopo il Massachussets) e al primo posto in assoluto negli indici d'investimento nello sviluppo di "Capitale Umano", per assicurare la competitività futura dello stato. Nel Maryland hanno le loro sedi una cinquantina di Agenzie e Centri di ricerca federali ognuno dei quali attrae i migliori ricercatori da tutto il mondo che contribuiscono ad alimentare la crescita dell'economia statale, particolarmente in settori quali biotecnologie, bioinformatica, aerospazio, difesa, sicurezza, information technology e elettronica. In questi settori è alto il potenziale per accordi di collaborazione tra privato e pubblico.

Alcune tra le principali agenzie federali con sede nel Maryland sono:

**Beltsville Agricultural Research Center, U.S. Census Bureau, National Institute of Standards and Technology (NIST), National Environmental Satellite Data and Information Service , National Marine Fisheries Service, National Ocean Service, National Weather Service, National Geospatial-Intelligence Agency, Office of Biological and Environmental Research, Centers for Medicare and Medicaid Service, Food and Drug Administration (FDA), FDA - Center for Food Safety and Applied Nutrition, National Institutes of Health, Internal Revenue Service, Consumer Product Safety Commission (CPSC), EPA - Environmental Science Center, NASA Goddard Space Flight Center, National Archives, National Security Agency (NSA), Nuclear Regulatory Commission, Social Security Administration.**

Infine, secondo dati della **National Science Foundation (NSF)** del 2005, il Maryland è il secondo stato a livello nazionale per l'ammontare totale di sovvenzioni che riceve per la Ricerca e Sviluppo dal governo federale (\$12,2 miliardi) ed è addirittura primo se calcolato su base pro-capite. Le Università del Maryland ricevono più di \$1,7 miliardi in sovvenzioni e appalti per la R & S da parte dell'Istituto nazionale per la Sanità (NIH). Il Maryland è primo tra gli stati americani per appalti di R & S conferiti dal governo americano, con un valore pari a \$757 milioni, di cui \$607 milioni soltanto alla Johns Hopkins University, ponendola al primo posto tra le Università americane per sovvenzioni e appalti conferiti dal NIH. Sempre secondo dati della NSF, John Hopkins è anche al primo posto per valore complessivo di finanziamenti federali per la R & S con un valore pari a \$1,31 miliardi.

## **2.2 PRINCIPALI SETTORI PRODUTTIVI**

L'economia del Maryland è concentrata nel settore dei servizi ed è fortemente influenzata dalla posizione geografica in cui si trova lo stato. Infatti, una delle principali attività è quella della distribuzione e logistica concentrata intorno al porto di Baltimora, attraverso cui sono esportati ed importati prodotti semilavorati e materie prime, che raggiungono poi le fabbriche del midwest via terra.



L'industria manifatturiera è molto diversificata e nessun settore da solo, rappresenta oltre un quinto del fatturato complessivo. Il più importante è quello alimentare. Altre industrie importanti sono elettronica (per applicazioni in vari settori dall'aerospazio alla sicurezza), computer e chimica.

Il settore primario continua a dare un importante contributo all'economia statale, soprattutto la pesca, sia quella concentrata nella Baia di Chesapeake che d'altura. Inoltre, nel Maryland vi sono molti fertili terreni coltivabili nell'area costiera e pedemontana, anche se il loro utilizzo agricolo è sempre più ostacolato dall'urbanizzazione. Il settore agricolo fornisce principalmente le vicine metropoli di prodotti rapidamente deperibili, come il latte ed i suoi derivati e gli ortaggi. L'avicoltura è relativamente sviluppata e le contee più meridionali, poste sulla costa occidentale della Baia di Chesapeake godono di un clima caldo abbastanza per consentire la coltivazione commerciale del tabacco, coltivato fino dai tempi coloniali.

Anche l'industria estrattiva è tutt'ora attiva nella zona montuosa nell'ovest dello stato dove si trovano giacimenti di carbone e ha un altro punto di forza nelle cave di materiali da costruzione nella parte orientale del Maryland dove si trovano numerose cave di arenaria, la pietra con cui, nella metà del XIX secolo, vennero edificate molte zone caratteristiche di Washington.

Tuttavia, il vero punto di forza dell'economia del Maryland è dato dalla vicinanza con la capitale federale e dal conseguente insediamento di istituzioni governative nelle aree sub urbane di Washington DC e Baltimora. La prossimità con i centri di spesa pubblica ha incoraggiato lo sviluppo di industrie attive nella difesa, nell'aerospaziale e nella ricerca biomedica, che, come vedremo nel prossimo capitolo, sono oggi i settori più dinamici dell'economia statale.

### **2.3 I SETTORI PIÙ DINAMICI**

L'evoluzione dell'economia del Maryland, come quella di altri stati con una forte base tecnologica, ha portato allo sviluppo di vari settori dell'alta tecnologia e nel Maryland si è creata una concentrazione di settori della nuova economia che fa dello stato il terzo maggior mercato per tali settori tra Silicon Valley e Boston ed un centro nevralgico di ricerca e sviluppo in materie quali bioinformatica, studio delle proteine, ingegneria aerospaziale, tecnologie informatiche e attrezzature elettroniche per applicazioni militari e di sicurezza.

I macro-settori più dinamici sui quali lo stato punta per la crescita economica, sono: **Bioteologie, Telecomunicazioni/Informatica, Aerospazio/Difesa/Sicurezza e Tecnologie ambientali.**

Si riportano di seguito brevi profili di ciascuno:

#### **BIOTECNOLOGIE**

È il settore di punta dell'economia statale ed è stimato che il Maryland rappresenti l'8% del mercato nazionale delle bioscienze. Con oltre 400 aziende è uno dei distretti delle bioscienze con i più alti tassi di crescita negli USA, secondo per concentrazione per capita e quarto complessivamente per numero di aziende (Ernst and Young, 2006-2008).



Il Maryland è primo fra gli stati per numero pro capite di scienziati con dottorato nelle scienze biologiche ed è secondo per investimenti pubblici nella ricerca (\$12,2 miliardi) da parte del governo federale. È stimato che il comparto delle Life Sciences impieghi più di 34.000 persone nel settore privato e altrettante nelle università e nei centri di ricerca federali presenti nello stato, ad un salario annuale medio di \$80.000 per unità. Nel Maryland hanno la sede, fra le altre, 17 società quotate in borsa e circa 45 aziende che attualmente sono coinvolti in più di 150 clinical trials (collaudi clinici) su nuovi prodotti bioterapeutici per oncologia, CNS, malattie cardiovascolari e malattie infettive.

Il settore è sostenuto dalla presenza di Enti federali quali: il **National Institute of Health (NIH)** e la **Food and Drug Administration (FDA)** e da una miriade di altre istituzioni e agenzie quali il **Sistema Universitario del Maryland**, la **Johns Hopkins University**, l'**Howard Hughes Medical Institute**, **Celera Genomics**, **Human Genome Sciences (HGS)**, il **J. Craig Venter Institute (JCVI)** e il **National Institute of Standards and Technology (NIST)**, per menzionarne solo alcune.

Tra le aziende e gli istituti di ricerca privati presenti nel Maryland, si annoverano tanti dei leader e innovatori del settore. Tra questi:

Nella **Bioterapeutica e Diagnostica** - MedImmune, Human Genome Sciences, Celera, GenVec, Martek, Otsuka, BD Diagnostics, Life Technologies and Qiagen;

Nelle **Biotecnologia per Agricoltura** - Beltsville Agricultural Research Center, Center for Biosystems Research and Center for Advanced Research in Biotechnology;

Nella **Farma/Bio manifattura**- Lonza, Chesapeake Biological Laboratories, Shire Manufacturing, and Pharmaceutics International

Per **Servizi di ricerca a contratto**: Battelle, Fischer Bioservices, Lonza, SAIC, SNBL, and Westat.

Tra le scoperte più famose di cui vanta il Maryland si annovera la decodificazione del genoma umano presso il **National Human Genome Research Institute (NHGRI)**

Negli ultimi 20 anni, lo stato del Maryland ha investito più di \$700 milioni in infrastrutture e programmi di finanziamento per sostenere le biotecnologie. Il Maryland è terzo fra gli stati americani in finanziamenti stanziati per la ricerca sulle cellule staminali (\$71,4 milioni per gli anni fiscali 2007 – 2010), di cui \$50 milioni conferiti ad oggi per vari progetti di ricerca. La legislazione ha approvato stanziamenti per continuare a finanziare i programmi per le biotecnologie, quali il **Biotech Tax Credit**, **Stem Cell Research Fund**, **Nanobiotechnology Initiative** e vari altri, inclusa la costruzione del **Maryland Biotechnology Center**, che ha aperto a maggio con un polo a Baltimora ed un altro nella città di Shady Grove. Il nuovo Centro fa parte dell'iniziativa Maryland BIO 2020, lanciata nel giugno 2008, ed è il punto di riferimento a livello statale per tutto ciò che riguarda assistenza strategica e finanziamenti alle società del settore.



Nonostante i tagli al budget statale causati dall'attuale congiuntura, il governo del Maryland continua quindi a mantenere un grosso impegno per sostenere la crescita dei settori dell'alta tecnologia, in particolare delle biotecnologie, ritenute prioritarie per l'economia statale.

L'iniziativa Bio Maryland 2020, il piano strategico per promuovere la crescita e la competitività del settore a livello globale, prevede investimenti per \$1,3 miliardi nei prossimi 10 anni e la rafforzata collaborazione tra industria, istituzioni accademiche e governo.

## **TELECOMUNICAZIONI / INFORMATICA**

Il governo americano è il principale utilizzatore mondiale di software con un tasso di consumo stimato attorno al 12% del mercato mondiale, e il Maryland grazie alla concentrazione nel suo territorio di Agenzie federali utilizzatrici ha attratto una forte presenza di industria privata. Oggi il Maryland è tra i primi 10 stati nella manifattura di prodotti e fornitura di servizi per telecomunicazioni / informatica e nei vari settori del comparto lavorano più di 100.000 persone. Tra i settori di primissima importanza per l'economia statale, che hanno un alto potenziale di crescita, figurano **Information Security, Modeling and Simulation e Communications**.

Tra le agenzie federali e le associazioni di categoria con sede nel Maryland di particolar rilievo per il comparto si evidenziano: la **Federal Communications Commission (FCC)**, l'agenzia nazionale responsabile per la supervisione del settore, la **National Security Agency**, la **Telephone Industry Association (TIA)**, la **Cellular Telephone Industry Association (CTIA)** e la **Satellite Industry Association (SIA)**.

A questi enti si aggiungono alcuni dei principali centri mondiali per la R & S nelle telecomunicazioni, tra i quali:

- **Center for Satellite and Hybrid Communication Networks (HyNet)**, University of Maryland
- **Center of Microwave/Satellite and RF Engineering**, Morgan State University
- **Mobile Computing and Multimedia Laboratory**, University of Maryland
- **Center for Photonics Technology, Optical Fiber Communications Laboratory**, University of Maryland
- **Center for Telecommunications Research**, University of Maryland

E importanti società private quali: **Verizon ,Comcast , Hughes Network Systems, Intelsat, BAE Systems, K&L Microwave, L-3 Communications Titan Group, PCTEL – RF Solutions Group, Thales Communications, TV One and Viasat**.

La presenza e la collaborazione tra le agenzie federali e l'industria privata si prevede continuerà ad alimentare ottime opportunità di mercato e l'accesso a tali partner rende possibile ottime opportunità per trasferimenti di tecnologie, commercio e accordi vari di partnership. Il Maryland inoltre sostiene il settore con un'impressionante rete per telecomunicazioni basata su fibre ottiche valutata attorno ai \$5,5 miliardi



## **AEROSPAZIO /DIFESA / SICUREZZA**

La vicinanza con la capitale federale, Washington, D.C., e una forte concentrazione nel suo territorio di centri di ricerca per il settore Aerospazio/Difesa/Sicurezza, quali, **Johns Hopkins University Applied Physics Laboratory (APL)**, **National Security Agency (NSA)**, **U.S. Army Research Laboratory (ARL)**, **Naval Air Warfare Center Aircraft Division (NAWCAD)**, **Naval Air Systems Command (NAVAIR)**, **NASA Goddard Space Flight Center (GSFC)**, **Aberdeen Proving Ground (APG)**, **Edgewood Chemical Biological Center (ECBC)**, collocano il Maryland in una posizione strategica per quanto riguarda le attività legate all'industria della difesa e della sicurezza nazionale, che fanno capo al **Ministero della Difesa (Department of Defense)** e al **Department of Homeland Security (DHS)** rispettivamente.

Inoltre, nell'area attorno al confine tra Maryland e Virginia si registra la più alta concentrazione di strutture militari negli USA e di aziende che forniscono prodotti e servizi alle forze armate americane in particolare nei settori dell'aerospazio, delle telecomunicazioni, dell'elettronica, delle nanotecnologie e del biomedicale.

Il Maryland pertanto è tra i principali Stati destinatari dei fondi federali in ricerca e sviluppo per applicazioni destinate alla difesa e alla sicurezza, per incrementare la capacità di prevenzione e la rapidità di reazione ad eventuali nuovi attacchi terroristici e la stretta collaborazione che esiste tra imprese, istituti di ricerca, università e agenzie pubbliche, ne fa una localizzazione ideale per le aziende del settore.

Le basi militari del Maryland hanno un grosso impatto sull'economia statale. Dieci basi militari contribuiscono circa 18 miliardi di dollari annualmente all'economia statale e tale impatto crescerà con l'aggiunta di nuova occupazione che si creerà nell'ambito del programma BRAC (Base Realignment and Closure), ovvero la chiusura e il consolidamento delle basi militari americane, in corso di implementazione e che si concluderà nel 2011, per cui è prevista una crescita dai 40.000 ai 60.000 nuovi posti nel Maryland.

La maggior parte delle basi conduce R & S, test e valutazioni di tecnologie e svolge servizi essenziali alla missione militare e di sicurezza nazionale del paese. Le partnership e le alleanze create tra governo, industria e università creano benefici economici per il Maryland che, fra l'altro, ad oggi hanno contribuito a mantenere i tassi di disoccupazione al di sotto della media nazionale.

La prossimità a più di 400 centri di ricerca, federali e privati, tra i quali, **Pentagono**, **NASA Goddard Space Flight Center (GSFC)**, **Aberdeen Proving Ground (APG)**, **National Security Agency (NSA)**, **National Institute of Standards and Technology (NIST)** e **Naval Air Systems Command (NAVAIR)**, ha attratto una forte concentrazione di società nei settori dell'aerospazio /difesa creando uno dei principali distretti industriali a livello nazionale. Le aziende del settore hanno facile accesso ai principali centri decisionali pubblici e privati e la possibilità di competere per i lucrativi appalti federali. Pertanto, 16 delle prime 25 società del settore sono localizzate nel Maryland, fra le quali: **ATK Space Division/Swales**, **Northrop Grumman Electronic Systems**, **Lockheed Martin**, **Hughes Network Systems**, **BAE Systems**, **SAIC**, **ARINC**, **Raytheon**, **AAI**, **Honeywell Technology Solutions** e **General Dynamics**.



All'interno di questo comparto, un'altro settore in rapida crescita è quello della **cyber security**, la sicurezza dei sistemi telematici. Il governo USA sta incrementando gli investimenti per proteggere i sistemi e le reti da attacchi cibernetici. Ad aprile 2009 il governo statale ha lanciato la **Maryland Security Technology Initiative**, una partnership pubblico-privata, che intende posizionare lo stato all'epicentro globale della ricerca in tecnologie per cyber sicurezza. Ai tanti programmi già operativi nello stato, gestiti da varie agenzie federali, presto quindi si aggiungeranno l'**Intelligence Advanced Research Projects Activity** presso l'Università del Maryland e la **Defense Information Systems Agency** presso la base militare di Fort Mead.

## **ENERGIE RINNOVABILI**

Secondo dati presentati a luglio 2009 dall' **Energy Industry Steering Committee**, un gruppo di lavoro incaricato dal governatore del Maryland di stabilire le linee guida per lo sviluppo della "green economy" del Maryland, è stimato che attualmente il comparto consista di circa 22.000 aziende che impiegano 249.000 persone ad un valore salariale complessivo di \$14,6 miliardi. La metà di queste aziende operano nei settori della progettazione, costruzione e fornitura dei materiali e dei servizi per l'adattamento e/o la costruzione di edifici residenziali e commerciali ad alta efficienza energetica. L'altra metà consiste di aziende che progettano, sviluppano, costruiscono e/o finanziano sistemi per energie rinnovabili, basati su diverse tecnologie, quali: fotovoltaico, idroelettrico, solare, aeolico, biomassa e geotermico.

Il settore è in rapida crescita e il Maryland ha creato il **Clean Energy Center** (Centro per le tecnologie pulite), che fra i tanti obiettivi ha anche quello di contribuire alla creazione di 100.000 nuovi posti di lavoro "verdi" entro il 2015. Il nuovo Centro verrà utilizzato per gestire una varietà di programmi, inclusi l'incubazione e la commercializzazione di nuove tecnologie e lo sviluppo e la formazione di forza lavoro.

Inoltre, il Maryland è uno dei dieci stati (tutti del nord-est degli USA) che partecipano nella **Regional Greenhouse Gas Initiative**, che ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra tramite l'uso di energie rinnovabili. In tale ambito il Maryland si è impegnato ad utilizzare energie rinnovabili per almeno il 20% del suo fabbisogno energetico entro il 2022. Di conseguenza, è già in aumento la domanda di tecnologie fotovoltaiche per uso residenziale e, considerando che il Maryland ha 5.000 km di coste, è alto il potenziale per l'utilizzo dell'eolico tramite impianti off-shore. Infine, il Maryland ha anche una significativa quantità di biomassa non utilizzata che si presume avrà un ruolo significativo nel mix di energie rinnovabili possibili e quindi presenta ottime opportunità per aziende con tecnologie e know-how in grado di sfruttarla.

## **3. COMMERCIO ESTERO**

### **3.1 Export-Import**

Nel 2008 il Maryland ha esportato merci per un valore di \$11,4 miliardi, un aumento del 27% sugli \$8,95 miliardi del 2007, collocandosi al trentesimo posto tra i 50 Stati USA.

I principali paesi destinatari delle esportazioni del Maryland sono: Canada, con \$1,9 miliardi, seguito da Cina (\$570 milioni), Belgio (\$524 milioni), Olanda (\$516 milioni), Germania (\$497 milioni). Altri importanti mercati sono: Egitto, Regno Unito, Arabia Saudita, Messico, Australia, Giappone e Francia. L'Italia, con \$277 milioni si colloca tredicesima tra i paesi destinatari, pari al 2,4% sul totale delle esportazioni.



**INTERSCAMBIO COMMERCIALE del MARYLAND per il 2008**  
**Principali partner commerciali**  
*In milioni di dollari*

	<b>Paese partner</b>	<b>Esportazioni</b>	<b>Importazioni</b>	<b>Saldo</b>
1	Canada	459	471	988
2	Cina	570	2.218	-1.648
3	Belgio	524	299	225
4	Olanda	516	740	-224
5	Germania	497	5.923	-5.426
6	Egitto	487	33	453
7	Regno Unito	462	2.079	-1.618
8	Arabia Saudita	440	27	413
9	Messico	413	372	41
10	Australia	408	422	-14
11	Giappone	343	1.746	-1.403
12	Francia	322	1.170	-848
13	<b>Italia</b>	<b>277</b>	<b>721</b>	<b>-444</b>
	<b>Totale Mondo</b>	<b>11.383</b>	<b>29.389</b>	<b>-18.006</b>

*FONTE: Export - Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express  
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas*

Nel 2008 il Maryland ha esportato prevalentemente mezzi di trasporto che rappresentano quasi il 30% del totale ed un valore di \$3,4 miliardi, con un aumento del 72% sul 2007. Altri importanti prodotti all'export – sempre nel 2008 - sono stati: prodotti chimici (\$1,5 miliardi), computer e prodotti elettronici (\$1,4 miliardi), macchinari (\$1 miliardo) e prodotti in metallo di prima lavorazione (\$868 milioni).



**INTERSCAMBIO COMMERCIALE del MARYLAND per il 2008**  
**I principali prodotti esportati**  
*in milioni di US\$*

<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale</b>
Mezzi di trasporto	1971	3396	72,3	29,8
Prodotti Chimici	1480	1492	0,8	13,1
Computer & Prod.Elettronici	1382	1423	3,0	12,5
Macchinari	828	1043	26,0	9,2
Prodotti in metallo di prima lavorazione	512	868	69,4	7,6
Lavorazioni in metallo	290	439	51,0	3,9
Attrez. Elett.; Elettrodomestici & Parti	309	325	4,9	2,9
Prodotti petroliferi e carboniferi	107	314	194,2	2,8
Prodotti con trattamento classificato	280	291	4,0	2,6
Residui e Rottami	294	255	-13,4	2,2
Editoria e Stampa	228	219	-3,8	1,9
Prodotti minerari	246	206	-16,3	1,8
Prodotti in plastica e gomma	147	158	7,1	1,4
Manifatture varie	130	152	16,9	1,3
Prodotti Tessili	131	141	8,2	1,2
Prodotti cartacei	113	136	20,6	1,2
Prodotti alimentari lavorati	161	133	-16,9	1,2
<b>TOTALE</b>	<b>8949</b>	<b>11383</b>	<b>27%</b>	<b>100,0%</b>

*FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express*

Per quanto riguarda, invece le **importazioni**, e' importante sottolineare che tali dati non rispecchiano comunque il livello delle merci importate e poi effettivamente consumate nello stato americano. Tali prodotti infatti, una volta sdoganati in un porto o aeroporto, possono essere dirottati e proseguire il loro viaggio verso altre destinazioni negli Stati Uniti, per il consumo finale. Destinazione finale che, pero', non viene rilevata in alcun sistema.

A livello nazionale, il distretto doganale di Baltimora, che comprende il porto e l'aeroporto BWI, nel 2008 ha gestito un traffico totale di merci (export e import) di \$45,8 miliardi, collocandosi al 23° posto tra i 47 distretti doganali americani e al 4° posto tra i distretti della costa orientale degli USA, dietro, New York/New Jersey, Miami e Filadelfia.



Secondo i dati registrati dal distretto doganale, nel 2008 i principali prodotti importati nel Maryland risultano essere: Veicoli, escluso ferroviari (\$ 8,6 miliardi -29% del totale), seguiti da Macchinari (\$3,8 miliardi -13% del totale), Chimica inorganica (\$3,2 miliardi – 11% del totale), Carburanti (\$1,6 miliardi 5,3% del totale, Ferro e acciaio (\$1,5 miliardi – 5,2% del totale).

<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MARYLAND</b>				
<b>I principali prodotti importati – 2007/2008</b>				
<b>In milioni di dollari</b>				
<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale 2008</b>
Veicoli; escluso ferroviari	8.968	8.607	(4,0)	29,3
Macchinari;Reattori, Caldaie	3.795	3.831	0,9	13,0
Chimica inorganica;metalli di terre rare	1.758	3.248	84,7	11,1
Carburanti di origine minerale, olii, etc.	1.877	1.567	(16,5)	5,3
Ferro e Acciao	1.418	1.541	8,7	5,2
Nichel e prodotti in nichel	1.685	1.065	(36,8)	3,6
Carta e Cartone	680	765	12,5	2,6
Minerali	534	724	35,6	2,5
Altri metalli di base, non specificati	507	639	25,9	2,2
Alluminio e articoli in alluminio	681	580	(14,8)	2,0
<b>TOTALE</b>	<b>28.18</b>	<b>29.389</b>	<b>4,29</b>	<b>100</b>

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas

### 3.2 Interscambio commerciale con l'Italia

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale con l'Italia, e tenendo presente quanto già rilevato sopra in relazione alle statistiche all'import, nel 2008 il Maryland ha esportato in Italia prodotti per un valore di \$277 milioni, un aumento dell'84,7% sul 2007. Ma secondo i dati registrati dal distretto doganale di Baltimora, l'Italia ha esportato nel Maryland merci per un valore di \$721 milioni, con un saldo di \$444 milioni a favore dell'Italia.

<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MARYLAND e l'ITALIA</b>			
<b>2007-2008</b>			
<b>In milioni di dollari</b>			
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/2008</b>
<b>IMPORT dall'ITALIA</b>	753	721	-4,25%
<b>EXPORT in ITALIA</b>	150	277	84,67%
<b>SALDO</b>	<b>-603</b>	<b>-444</b>	<b>-6,80%</b>

FONTE Export- Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express  
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas



L'Italia importa dal Maryland principalmente Mezzi di trasporto (\$144 milioni pari al 52% del totale), prodotti in metallo di prima lavorazione (\$40 milioni -14,5% del totale), seguiti da Prodotti a classificazione speciale, Computer e prodotti elettronici, e macchinari.

<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MARYLAND con l'ITALIA</b>				
<b>I prodotti esportati dal Maryland in Italia 2007-2008</b>				
<b>In milioni di dollari</b>				
<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale</b>
Mezzi di trasporto	32	144	352,6	51,9
Prodotti in metallo di prima lavorazione	27	40	51,7	14,5
Prodotti a classificazione speciale	26	24	- 5,7	8,7
Computer e prodotti elettronici	13	20	56,6	7,4
Macchinari	12	7	- 39,7	2,5
Prodotti chimici	12	7	- 44,0	2,4
Manufatti in metallo	4	6	67,0	2,1
Prodotti industria mineraria	0	5	NA	2,0
Bevande e prodotti del tabacco	6	5	- 9,7	1,8
Tessuti	5	5	- 1,3	1,8
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>	<b>277</b>	<b>84,5</b>	<b>100%</b>

*FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express*

Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, ancora una volta, si sottolinea come i dati relativi alle importazioni vadano considerati in ragione del fatto che i prodotti, una volta sdoganati al porto o all'aeroporto di arrivo, possono dirigersi verso una qualsiasi destinazione, diversa dallo Stato di arrivo. Vale però la pena riportare i dati delle importazioni del Maryland dall'Italia, che ammontano a circa \$721 milioni nel 2008, pari all'1,9% del totale delle importazioni USA dall'Italia (\$36,1 miliardi).

Al primo posto si collocano Macchinari, \$210 milioni (29% del totale), seguiti da Veicoli esclusi ferroviari, \$192 milioni (26,6% del totale), Prodotti chimici \$56 milioni (7,8% del totale), Bevande \$45 milioni (6,2% del totale) e grassi e olii, \$36 milioni (4,9% del totale).



<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MARYLAND con l'ITALIA</b> <b>I prodotti provenienti dall'Italia 2007-2008</b> <i>In milioni di dollari</i>				
<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale</b>
Macchinari; Reattori, Caldaie	233	210	(9,77)	29,17
Veicoli; escluso ferroviari	155	192	24,25	26,66
Prodotti chimici	27	56	105,85	7,81
Bevande	45	45	(1,29)	6,20
Grassi e olii	38	36	(6,31)	4,92
Prodotti ceramici	36	29	(19,17)	4,08
Ferro e Acciaio	58	25	(56,97)	3,46
Prodotti lapidei	23	16	(31,97)	2,20
Chimica inorganica; metalli di terre rare	10	12	22,27	1,65
Farmaceutici	0	12	3154,37	1,62
Gomma	8	11	37,45	1,56
Mobili e biancheria per la casa	4	11	151,06	1,48
Profumeria, prodotti della cosmesi	11	9	(18,21)	1,25
Calzature	9	8	(10,36)	1,12
Prodotti editoriali	4	6	54,36	0,85
Macchinari elettrici	6	5	(16,08)	0,67
Chimica organica	11	5	(56,01)	0,66
<b>TOTALE</b>	<b>753</b>	<b>721</b>	<b>(4,20)</b>	<b>100%</b>

*FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas*

### **3.3 LE ZONE FRANCHE**

Una nota particolare meritano le cosiddette **ZONE FRANCHE**. I vantaggi di essere collocati e avere una presenza in tali aree sono notevoli per chi decide di esportare negli USA attraverso il Maryland, e sono:

- Le tasse sui prodotti importati vengono pagate esclusivamente all'immissione in libera pratica;
- Le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- e merci con difetti di lavorazione, di contrassegno o danneggiate, possono esser riadattate per il mercato locale prima di esser tassate;
- Le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- I prodotti possono esser introdotti nella FTZ senza dover pagare alcuna tassa all'importazione;
- Non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ



Lo US Department of Commerce ha istituito 4 zone franche (Foreign Trade Zones-FTZ), a carattere generale, nello Stato del Maryland (l'elenco e' in allagato 4)

## 4. INVESTIMENTI

### 4.1 Investimenti Esteri

Non esistono dati che rilevano i flussi e gli stock di investimenti diretti esteri per i singoli stati. Il *Bureau of Economic Analysis*, tuttavia, tramite sondaggi annuali e quinquennali, raccoglie e pubblica dati finanziari e operativi sulle filiali di multinazionali estere negli USA anche per singoli stati. Tra questi dati, quelli più frequentemente utilizzati per dare un'idea, seppur molto approssimativa, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre che riportano i **"Gross Property, Plant, and Equipment" (PPE)**, ovvero, gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione di prodotti, rilevati al costo storico.

Secondo gli ultimi dati disponibili, che risalgono al 2006, lo stock di investimenti esteri in PPE nel Maryland ha raggiunto \$12,07 miliardi, un aumento del 3,8% sugli \$11,6 miliardi del 2005, collocando lo stato al 27° posto tra gli stati americani.

Gli investimenti esteri hanno un ruolo fondamentale per l'economia del Maryland. Nel 2006 le sussidiarie di 550 società straniere, provenienti da 30 paesi esteri, davano impiego a 104.000 persone, pari a circa il 5% della forza lavoro nel settore privato.

Il 18% dei posti lavoro sostenuti dall'estero, ovvero 18.400, sono nel settore manifatturiero, il quale tende ad avere un forte effetto moltiplicatore sull'economia locale perché crea un'indotto che stimola tante altre attività e posti lavoro nell'area.

In termini di flussi annuali, sempre basandosi sui dati PPE, la differenza tra i valori 2005 (11,6 mld\$) e 2006 (12,07 mld\$) porta ad una stima di circa 438 milioni di dollari in entrata sul Maryland nel 2006

I principali paesi che investono nel Maryland sono, nell'ordine: **Olanda, Germania, Giappone, Svizzera, Canada, Regno Unito, Australia, Francia e Italia.**

Nel 2006 **l'Italia** si è collocata 9<sup>a</sup> tra i paesi che hanno investito nel Maryland e 6<sup>a</sup> tra i paesi europei, dopo Olanda, Germania, Svizzera, Regno Unito e Francia. L'entità della presenza italiana è di circa 274 milioni di dollari, pari ad una quota di meno del 2,3% dell'intera presenza italiana in USA (attorno ai 18,6 miliardi di dollari) sempre con riferimento alla voce **PPE** di cui sopra.



<b>Principali paesi investitori nel Maryland - Anno 2006 (US\$ milioni)</b>			
	<b>Totale Mondo</b>	<b>12.075</b>	<b>100%</b>
1	Olanda	2.530	20,95
2	Germania	1.617	13,39
3	Giappone	1.075	8,90
4	Svizzera	953	7,89
5	Canada	920	7,62
6	Regno Unito	762	6,31
7	Australia	748	6,19
8	Francia	690	5,71
<b>9</b>	<b>Italia</b>	<b>274</b>	<b>2,27</b>

Fonte: Elaborazione ICE New York su dati Bureau of Economic Analysis (BEA)

Le società estere che operano nello stato rappresentano quasi tutte le industrie, incluse, Manifattura, Farmaceutica, Telecomunicazioni, Alimentare, Finanza e Assicurazioni, e Servizi vari. Alcune tra le principali società estere con filiali nel Maryland sono:

**Aegon USA, Alcatel-Lucent , Allianz, AREVA, Inc., BAE Systems, Inc., Bridgestone Americas, CEMEX, Deutsche Telekom/T-Mobile, EADS North America, Food Lion, Fuji Photo Film Inc., GlaxoSmithKline, HSBC, Lafarge North America Inc., Nestlé USA, Inc., Oldcastle Inc., Pearson Inc., Reed Elsevier, Sanofi-aventis U.S. , Siemens, Odexo, Thales, Thomson Reuters, ThyssenKrupp Elevator Corporation, Toyota, Tyco, Unilever, Volvo Group, Zurich North America.**

#### **4.2 Presenza italiana**

Come indicato nella precedente sezione, gli investimenti italiani nello stato calcolati in PPE al costo storico, sono pari a circa \$274 milioni. Sempre secondo gli ultimi dati del BEA, al 2006, circa 3,500 persone risultavano impiegate da aziende italiane, pari a circa il 2,7% del totale degli occupati delle filiali italiane negli USA (130.400), collocando il Maryland al 14° posto tra gli stati americani per forza lavoro sostenuta da imprese italiane.

All'ICE di NY risultano essere presenti stabilmente nel Maryland una ventina di società italiane pari all'1,6% sul totale di una presenza negli USA quantificata attorno alle 1.180 aziende, ponendo il Maryland al 14° posto tra gli stati per aziende italiane presenti.



Tra queste: **Beretta USA e Benelli USA** (armi da fuoco), **Maccaferri Gabions** (prodotti e ingegneria per edilizia), **HMS Host (Gruppo Autogrill Spa)** - servizi di ristorazione e retail per i viaggiatori), **Porphyry USA** (piastrelle/materiali per edilizia), **Fila USA** (abbigliamento/calzature).

Complessivamente le aziende italiane che si sono insediate nel Maryland appartengono prevalentemente ai settori della meccanica-elettromeccanica, armi sportive, sicurezza, edilizia, alimentari e bevande. La maggior parte è presente con filiali commerciali, ma sei hanno stabilito anche impianti di produzione e/o di assemblaggio/servizi di manutenzione. Queste sono:

- **Maccaferri, Inc.** impianto per produzione di prodotti di ingegneria per edilizia e ambiente;
- **Beretta, USA** – sede USA e impianto produttivo dove viene prodotta la pistola 9mm in dotazione alle forze armate americane. Beretta impiega 500 persone ed è il secondo maggiore datore di lavoro privato nel sud del Maryland;
- **Mattei Compressori, Inc.** impianto per assemblaggio e manutenzione compressori;
- **Ficep Corp-** impianto per fabbricazione, assemblaggio e riparazioni di macchinari per produrre strutture in acciaio;
- **Essroc (Gruppo Italcementi)** – cementificio presso Fredrick;
- **Regina USA-** impianto per produzione catene di trasmissione potenza per varie applicazioni industriali.

A ICE New York, risulta inoltre che tre delle società insediate nel Maryland (Borghi, Porhyry e Goppion) hanno usufruito di finanziamenti del governo italiano nell'ambito della Legge 394.

Per la lista completa delle aziende italiane nel Maryland e' possibile contattare l'Ufficio ICE di New York ([newyork@newyork.ice.it](mailto:newyork@newyork.ice.it)).

#### **4.3 COME INVESTIRE NEL MARYLAND: Gli Incentivi e le agevolazioni**

La **GUIDA AL MERCATO e la GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, entrambe realizzate dall'ICE di New York e scaricabili gratuitamente dal sito <http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm> offrono una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Anche per questo Stato, infatti, restano valide tutte le regole e le norme che disciplinano l'apertura di un'attività' produttiva o commerciale negli Stati Uniti.



Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello Stato in cui operano e se un'azienda intende operare in più di uno Stato, essa deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

Non esistono preclusioni alla possibilità di realizzare un investimento da parte di un operatore estero (ad esclusione dei settori altamente specializzati e sensibili quali le telecomunicazioni, la navigazione costiera e fluviale, l'aviazione, le apparecchiature per la generazione di energia nucleare, e lo sfruttamento di alcune risorse naturali) che viene considerato a tutti gli effetti come un operatore nazionale.

Lo svolgimento dell'attività è disciplinata dalla legge dello stato nel quale la società è stata costituita. Le società possono svolgere le proprie attività commerciali in tutti gli stati, previa apposita autorizzazione ("Application for Authority") rilasciata dall'ufficio del Secretary of State dello Stato in cui la società intende operare.

La costituzione di una società richiede pochissime formalità che vanno espletate da un avvocato in quanto, negli USA, non è previsto l'intervento del notaio. Ci vogliono normalmente dai 2 ai 14 giorni per costituire una "corporation". Una "corporation" si costituisce (ed incomincia ad esistere) al momento della registrazione del Certificato di Costituzione ("Certificate of Incorporation") da depositare presso l'Ufficio del Secretary of State.

Come tutti gli Stati americani, anche il Maryland ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero e a tal fine offre una vasta gamma di incentivi per agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica e lo sviluppo delle aree a basso reddito e per creare nuovi posti di lavoro.

Per aiutare le aziende ad insediarsi nel suo territorio, il **Maryland Department of Business and Economic Development's (DBED), Division of International Investment and Trade** (Dipartimento dell'Economia del Maryland con la sua divisione per gli investimenti e il commercio internazionale) assiste le società straniere intenzionate a espandersi negli Stati Uniti.

Il **DBED** amministra gli incentivi in coordinamento con le agenzie di sviluppo economico delle Contee e con vari altri Enti pubblici e privati, quali la **Maryland Technology Development Corporation (TEDCO)**, la principale fonte di finanziamenti e assistenza per i programmi di sviluppo e trasferimenti di tecnologie e la **Maryland Industrial Partnerships (MIPS)** dell'Università del Maryland che partecipa con fondi paritari (matching funds) in progetti collaborativi di R & S tra l'industria privata e il sistema universitario del Maryland. Insieme le varie agenzie preposte allo sviluppo economico, offrono pacchetti di incentivi elaborati su misura sulla base delle circostanze individuali delle aziende.

I programmi d'incentivazione possono concretizzarsi sotto forma di sovvenzioni (contributi a fondo perduto), prestiti garantiti e garanzie sui prestiti, prestiti a bassi tassi d'interesse, esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali, sussidi, crediti d'imposta, certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili, e vari altri tipi di facilitazioni.



Similmente agli altri Stati americani, i programmi di incentivazione del Maryland, possono dividersi in tre grandi categorie:

- **Grants:** contributi (sovvenzioni) a fondo perduto e altre agevolazioni di natura fiscale, solitamente riservati per progetti di rilevante impatto economico e sociale.
- **Tax credits:** Crediti d'imposta, ovvero la riduzione dell'ammontare delle tasse per un determinato periodo di tempo. Nella maggior parte dei casi, tali crediti sono concessi alle aziende interessate ad investire all'interno di zone a basso reddito e per progetti di rilevante finalità sociale.
- **Below market financing:** ovvero finanziamenti a basso costo finalizzati ad attrarre nuovi investimenti e nuovi capitali.

I principali programmi che il Maryland ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio e nei vari ambiti di sviluppo, sono elencati in maggiore dettaglio nello schema allegato (**all. 4**).

Il DBED e le agenzie partner forniscono agli investitori una vasta gamma di servizi a titolo gratuito, tra i quali: Sviluppo di Business plan; identificazione di siti e edifici idonei; tutte le informazioni essenziali per valutare l'investimento; accesso a programmi d'incentivazione statali e locali; l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni Statali e locali per avviare l'attività e assistenza specializzata per investitori interessati a joint venture o alleanze strategiche con entità private o pubbliche

Come già evidenziato, vengono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio e per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è comunque necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio, l'ammontare dell'investimento, il numero dei posti lavoro creati e il valore aggiunto per il territorio. Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (Contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

Sotto questi aspetti, lo stato del Maryland è simile agli altri, ma lo stato offre una serie di altri fattori localizzativi, fra i quali, infrastrutture, prossimità a centri di ricerca e sviluppo e a servizi di supporto vari, ma soprattutto la posizione strategica del Maryland nel centro della costa orientale – vicino alla capitale Washington D.C. e alle sedi di tutte le Agenzie Federali americane, nel cuore di uno dei più estesi mercati di consumo degli Stati Uniti – che lo rendono particolarmente attrattivo e sono quantomeno egualmente importanti, se non di più, degli incentivi nel processo di valutazione di un'area per nuovi insediamenti. Per quanto gli incentivi fiscali ed altre agevolazioni offerte siano importanti elementi nella scelta di una location, un pacchetto di incentivi da solo non può compensare una carenza degli altri fattori sopraindicati.



## **AGEVOLAZIONI PER INVESTIRE DEL GOVERNO ITALIANO**

Esistono, poi, dei programmi che agevolano l'investitore ITALIANO negli USA (e quindi anche nello Stato del Maryland) che sono gestiti dalle autorità italiane e, in particolare dalla Simest. Può essere quindi vantaggioso, per un'azienda che intende produrre ed investire in USA valutare, in primis, tali agevolazioni.

### **SIMEST**

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito [www.simest.it](http://www.simest.it).

### **LEGGE 394**

È uno dei principali strumenti di agevolazione gestiti dalla Simest per favorire la presenza stabile e qualificata di imprese italiane in paesi non appartenenti all'Unione Europea, mediante la costituzione di strutture permanenti, quali uffici, show room, magazzini e un solo negozio, tramite finanziamenti a tassi agevolati a valere su un Fondo a carattere rotativo, che coprono fino ad un massimo dell' 85% delle spese previste dal programma, con un importo non superiore a Euro 2.065.000,00.

## **5. SISTEMA FISCALE**

Oltre alla tassazione a livello federale, le società sono anche soggette a tassazione sia nello stato di costituzione che in altri stati dove producono reddito, e l'imposizione fiscale varia notevolmente da stato a stato. Pertanto, la scelta dello stato nel quale costituire la sede legale della società può risultare estremamente importante per le aziende italiane che intendano operare negli USA.

Il Maryland ha una imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto e sul valore della proprietà.

Secondo dati elaborati dalla Tax Foundation, di Washington DC, un gruppo indipendente di ricerche sulla fiscalità negli USA, la cui missione è di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale, il Maryland nel 2008 ha registrato il 4° carico fiscale più alto tra gli stati americani per le tasse statali e locali, con un'imposta media pro capite del 10,8% sul reddito personale, rispetto ad una media nazionale del 9,7%.

Per quanto riguarda la classifica dell'attrattività fiscale per condurvi affari, il Maryland è 45° nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare (residenziale e commerciale). In confronto, gli stati limitrofi si sono classificati come di seguito: Delaware (10°), Pennsylvania (28°), West Virginia (36°) e Virginia (15°).



Il Maryland applica una tassa generale del 6% sulle vendite e sui consumi, ponendosi nella media nazionale e, inoltre, applica un'imposta di 23,5 centesimi sul gasolio (26° tra gli stati ) e di \$2.00 per pacchetto, sulle sigarette (9° a livello nazionale).

Per le tasse sugli immobili, il Maryland è uno dei 37 stati che le impongono sia a livello statale che locale. Nel 2006 (ultimi dati disponibili) i residenti del Maryland hanno pagato imposte immobiliari complessive per una media pro-capite di 1.067 dollari, 26<sup>a</sup> più alta a livello nazionale.

Si elencano qui di seguito alcune della principali imposte applicate nello stato del Maryland:

**Corporate Income Tax:** e' la tassa applicata dallo stato sul reddito netto tassabile dell'impresa con un'aliquota pari all' **8,25%, quindicesima** più alta tra gli stati americani.

**Sales And Use Tax:** questa imposta, simile all'IVA, è applicata nella misura del 6% sulle vendite e sull'uso di beni personali tangibili.

**Property Tax:** e' l'imposta sugli immobili ed e' basata sull'intero valore del bene. Il Maryland è uno degli stati che l' impone a livello statale, conteale e locale. Le aliquote variano da municipalità a municipalità. L'ufficio per lo sviluppo economico del Maryland puo' provvedere a tutte le informazioni sulle imposte fondiari per qualsiasi area dello stato.

**Personal Income Tax:** viene applicata sul reddito personale dei residenti statali. Il Maryland ha otto livelli di tassazione sul reddito, fino ad un massimo del 6,25% per reddito oltre 1.000.000 di dollari. Il tetto massimo del Maryland si colloca 20° fra gli stati americani. Per informazioni dettagliate sul sistema fiscale del Maryland si rimanda all'Ufficio del **Comptroller of Maryland**, mentre per una introduzione generale sul sistema fiscale negli USA si rimanda alla su menzionata "Guida agli investimenti".

## 6. APPALTI STATALI – Commesse Pubbliche

Come gli altri Stati dell'Unione anche il Maryland, le sue Contee e i suoi Comuni licitano contratti pubblici, per assegnare le commesse d'appalto per forniture e servizi vari.

Il Maryland da' la possibilità di partecipare ad una vasta gamma di appalti pubblici, tramite tre agenzie di procurement: Il **Department of Budget and Management (DBM)**, il **Department of General Services** e il **Department of information Technology**.

Il **DBM**, ha prevalentemente un ruolo di controllo, supervisione e autorizzazione delle altre agenzie statali e locali che indicano gare d'appalto per la fornitura di servizi e prodotti, e inoltre fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori.

Tramite i siti specializzati del DBM, <http://dbm.maryland.gov/Pages/DivProcUnit.aspx> e <http://dbm.maryland.gov/agencies/procurement/Pages/ProcurementHome.aspx> è possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.



Il **Department of General Services**, che dipende dal DBM, è la principale agenzia statale per le gare di fornitura di una varietà di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali, ai quali è possibile accedere da un unico sito interattivo: <https://ebidmarketplace.com/>

Il **Department of Information Technology**, <http://doit.maryland.gov/pages/default.aspx>, è la divisione del DBM incaricata della gestione e manutenzione della rete telematica statale e del procurement dei prodotti e dei servizi necessari per tale compito.

In generale, la strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali dallo Stato, con il preciso obiettivo di salvaguardare l'occupazione statale.

A ciò si accompagna il costante tentativo di favorire le imprese di piccole e medie dimensioni, e particolare attenzione è conferita a società guidate da minoranze etniche e/o donne, in conformità alla legge sulle imprese di piccole dimensioni (Small Business Act).

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle società italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del Maryland è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

## **7. CONCLUSIONI – Opportunità per il Made in Italy**

Il Maryland offre agli investitori esteri una gamma di incentivi competitivi, un tessuto universitario dinamico e al servizio dell'impresa che beneficia di importanti fondi federali destinati alla ricerca, una cultura manifatturiera consolidata e un ottimo livello di servizi messi a disposizione dei cittadini e dell'impresa.

Per le aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni il Maryland offre delle ottime opportunità nei settori delle biotecnologie, delle telecomunicazioni/informatica, della difesa/sicurezza e delle tecnologie ambientali, che come visto sono quelli più dinamici dell'economia statale e sui quali lo stato punta per il suo futuro economico.

Nei settori manifatturieri lo stato dispone delle infrastrutture necessarie per investimenti in attività produttive, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo, in particolare nei settori della meccanica, dell'elettronica, dell'aerospazio e dei mezzi di trasporto.

Le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti e/o accordi di ricerche congiunte, joint-venture o altri tipi di collaborazione con società e centri di ricerca locali, e usufruire del sostegno delle strutture destinate alla ricerca e sviluppo e della rete di programmi di finanziamento pubblico e privato.

Per le imprese italiane quindi i vantaggi di aprire una filiale nel Maryland sono molteplici, ma è soprattutto la collocazione geografica del Maryland, strategicamente situata vicino la capitale, Washington, D.C. e a tutte le Agenzie e ai Centri di ricerca del governo federale, che rendono il Maryland uno dei poli di sviluppo più interessanti e competitivi della nazione.

**SITI SPECIFICI PER LO STATO DEL MARYLAND**

- <http://www.maryland.gov/Pages/default.aspx> - Sito ufficiale del governo del Maryland. Principale punto di accesso a tutte le agenzie del governo statale e a tutto ciò che riguarda vivere, lavorare e investire nello stato.
- <http://choosemaryland.org/businessinmd/businmdindex.html> - Sito del Maryland Department of Business and Economic Development (DBED), punto di accesso per assistenza alle aziende interessate a localizzarsi o espandersi nel Delaware. Gli investitori hanno accesso ad informazione ed assistenza per tutto ciò che concerne l'avviamento di attività nel Maryland (procedure, requisiti, fisco, incentivi, siti disponibili, etc). Inoltre il DBED coordina e gestisce le risorse e i programmi di assistenza e incentivazione che lo stato offre agli investitori. Ottima fonte d'informazioni per tutto ciò che riguarda incentivi e finanziamenti
- <http://choosemaryland.org/businessinmd/internationaloperations/InternationalMainIndex.html> - Sito dell' "International Development and Trade Office" la Divisione del DBED che ha il compito di attrarre investimenti e promuovere il commercio con l'estero.
- [http://www.dat.state.md.us/sdatweb/general\\_info.html](http://www.dat.state.md.us/sdatweb/general_info.html) - Sito del Dept. Of Assessments and Taxation, fonte ufficiale su tutto ciò che riguarda la costituzione di società nel Maryland
- <http://www.dllr.maryland.gov/> - Sito del Dipartimento del Lavoro
- <http://business.marylandtaxes.com/default.asp> - Sito del Comptroller of Maryland, l'Agenzia delle Imposte statali- Fonte ufficiale di informazione, documentazione e modulistica sul regime fiscale del Maryland.
- <http://www.dbm.maryland.gov> - Sito del Maryland Department of Budget and Management (DBM), l'Agenzia specializzata in materia di procurement. Oltre ad avere un ruolo di revisione e controllo sulle gare di appalto a livello statale, il DBM fornisce anche informazioni e consulenza sulle procedure per accedere a gare d'appalto.
- <http://www.dgs.maryland.gov> - Sito del Maryland Department of General Services - fa capo al DBM ed è la principale agenzia statale per le gare di procurement di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali, ai quali è possibile accedere dal un unico sito interattivo:<https://ebidmarketplace.com/>
- <http://www.blis.state.md.us/> - sito interattivo del Maryland Business Licensing Information, l'Ufficio statale competente in materia di permessi, licenze e autorizzazioni eventualmente necessari per condurre attività nel Maryland
- <http://visitmaryland.org/Pages/Welcome.aspx> - Sito ufficiale per il turismo del Maryland



## ALTRI SITI UTILI A LIVELLO NAZIONALE

- **[www.ita.doc.gov/investamerica/index.asp](http://www.ita.doc.gov/investamerica/index.asp)** - Sito d'Invest in America, l'Agenzia Nazionale, che fa capo all'International Trade Administration, creata dal governo americano per curare l'immagine degli Stati Uniti all'estero e sostenere, la promozione degli investimenti esteri da parte degli Stati americani mantenendo la massima neutralità.
- **[www.bea.gov/about/mission.htm](http://www.bea.gov/about/mission.htm)** - Sito del BEA, il Bureau of Economic Analysis, una delle principali agenzie di statistiche economiche nel mondo, in particolare per la rilevazione di dati sugli Investimenti Diretti Esteri. Assieme al Census Bureau e STAT-USA, il BEA fa parte dell'Economics and Statistics Administration del Dipartimento del Commercio americano.
- **<http://www.commerce.gov/>**- Sito dello U.S. Department of Commerce, principale Agenzia Americana per la promozione e lo sviluppo del commercio e gli investimenti, missione che svolge tramite varie divisioni, alle quali è possibile accedere tramite questo sito.

**CONTATTI****UFFICIO ICE NEW YORK**

33 East 67th Street  
New York, NY 10065  
Tel.: 001 (212) 980-1500  
Fax: 001 (212) 758-1050  
Web: [www.ice.it](http://www.ice.it)  
E-mail: [newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)

**AMBASCIATA D'ITALIA**

3000 Whitehaven Street, N.W.  
Washington, DC 20008  
Tel.: (202) 612-4400  
Fax: (202) 518-2151

**CONSOLATO GENERALE ITALIANO  
FILADELFIA**

1026 Public Ledger Building  
100 South 6th St.  
Philadelphia, PA 19106-3470  
Tel.: (215) 592-7329  
Fax: (215) 592-9808  
Web: <http://www.consiladelfia.esteri.it>  
E-mail: [consolato.filadelfia@esteri.it](mailto:consolato.filadelfia@esteri.it)

**MARYLAND DEPARTMENT OF BUSINESS AND  
ECONOMIC DEVELOPMENT**

World Trade Center  
401 East Pratt Street  
Baltimore, Maryland 21202  
Phone: 410-767-6300

**TRASPORTATORI****EMO Trans Inc.**

7504 Connelley Dr., Suite H-J  
Hanover, MD 21076  
Tel:(410) 590-9640  
Fax:(410) 590-6229 (Import) / (410) 590-6110  
(Export)  
Email: [john.sobota@emotrans-usa.com](mailto:john.sobota@emotrans-usa.com)

**John S. Connors, Inc.**

799 Cromwell Park Drive, Suite A-G  
Glen Burnie, MD 21061  
Tel..410-863-0211  
E-mail:[info@jsconnor](mailto:info@jsconnor)

**TRASPORTATORI (con't)****ESI Global Logistics**

3916 Vero Rd., Ste. M  
Baltimore, MD 21227  
Tel. 410-242-2882  
Fax. 410-242-6788  
[www.esilogistics.com](http://www.esilogistics.com)

**AFPlus Global Logistics, Inc.**

PO Box 28741  
BWI Airport, MD 21240  
Tel.: 800-274-1237  
Fax: 410-768-9452  
Email:[Info@afplus.com](mailto:Info@afplus.com)  
<http://www.afplus.com/index.html>

**STUDI LEGALI**

Lynne Bernabei  
**Bernabei & Wachtel, PLLC,**  
1775 T Street, NW  
Washington, DC 20009  
Tel.202.745.1942  
Fax. 202.745.2627  
[info@bernabeipllc.com](mailto:info@bernabeipllc.com)  
[Lynne Bernabei](http://LynneBernabei)

**TRADUTTORI****Linda Pollack-Johnson**

Try Lingua  
Philadelphia, PA 19119  
Tel. 215-848-6246  
Fax. 215-848-0158  
Email: [pollackjohnson@verizon.net](mailto:pollackjohnson@verizon.net)



## ALLEGATO 3

<b>FREE TRADE ZONES NELLO STATO DEL MARYLAND</b>	<b>Porto di entrata</b>
<b>FTZ No. 63 Prince George's County</b> 1100 Mercantile Lane, Suite 115A Largo, MD 20774 Patricia Hayes-Parker (301) 583-4650 Fax (301) 9772-8540 pparker@pgcedc.com	Washington, DC
<b>FTZ No. 73 BWI Airport</b> P.O. Box 8766, BWI Airport, MD 21240-8766 Gary Davies (410) 859-7002 Fax (410) 850-4127	Baltimore
<b>FTZ No. 74 Baltimore</b> 36 South Charles Street Suite 1600, Baltimore, MD 21201 Elizabeth Weiblen Hines (410) 779-3838 Fax (410) 837-6363 ehines@baltimoredevelopment.com	Baltimore
<b>FTZ No. 255 Washington County</b> c/o Hagerstown Regional Airport 18434 Showalter Road Hagerstown, MD 21742 Greg Larsen (240) 313-2768 Fax (240) 313-2201	Baltimore

**Fonte: US Department of Commerce**



## **I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO**

Il Maryland offre una vasta gamma di incentivi per l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti. Gli incentivi sono studiati e progettati per le specifiche esigenze di ogni singola azienda richiedente e possono concretizzarsi sotto forma di prestiti, sussidi, crediti d'imposta, obbligazioni, sostegno finanziario per accedere a nuovi mercati, per lo sviluppo di nuovi prodotti, per il miglioramento della propria competitività o per l'acquisto di nuovi macchinari. La tipologia di aziende che possono accedere a questo tipo di programma sono: qualsiasi tipo di attività produttiva, aziende di servizi, distribuzione, ricerca e sviluppo.

Di seguito si riportano i principali programmi d'incentivazione offerti dal Maryland:

### **INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI**

**Maryland Venture Fund** - Varato nel 1994 è la principale fonte di finanziamenti per investimenti in start-ups nei settori ad alta tecnologia. Consiste di vari programmi di finanziamenti che coprono tutte le fasi dall'avviamento di nuove attività. Dal 1994 ha investito 45 milioni di dollari in 175 aziende.

**Maryland Industrial Development Financing Authority (MIDFA)** - Ha il compito di stimolare finanziamenti da parte del settore privato in progetti industriali di sviluppo economico in aree prioritarie. L'MIDFA emette obbligazioni con e senza imposte e assicura l'investimento.

**Direct Loans and Guarantees** - Prestiti diretti e garanzie, offerti tramite vari programmi, fra i quali il **Community Development Block Grant Program-Economic Development (CDBG-ED)**, che consiste di sovvenzioni alle giurisdizioni locali per opere pubbliche, miglioramento di infrastrutture e la creazione di occupazione.

**Maryland Economic Adjustment Fund** - Fondo di 2 milioni di dollari alimentato congiuntamente dalla U.S. Economic Development Administration (Agenzia Federale) and dallo Stato del Maryland per assistere le piccole società a finanziare progetti di ammodernamento degli impianti, di commercializzazione di nuove tecnologie e di accesso a nuovi mercati.

**Maryland Small Business development Financing Authority (MSBDFFA)** - Facilita finanziamenti a piccole aziende e a quelle i cui titolari sono persone socialmente ed economicamente svantaggiate. Consiste di diversi programmi, tra i quali: contratti a scadenza per finanziamenti diretti fino a 500.000 dollari, prestiti diretti e garanzie, assicurazioni e partecipazione con equità.

### **MARYLAND ECONOMIC DEVELOPMENT ASSISTANCE AUTHORITY AND FUND (MEDAAF)**

Fondo per l'offerta di prestiti a lungo termine a tassi agevolati. Consiste di cinque programmi diversi, mirati ad aree e/o settori industriali specifici. Gli aiuti non possono superare il 70% del costo totale del progetto:



**Significant Strategic Economic Development Opportunities** - Sovvenzioni in forma di prestiti ad aziende private, fino ad un massimo del minore di 10 milioni di dollari o del 20% del saldo corrente del Fondo, per progetti di sviluppo economico con significativo impatto a livello statale e /o regionale.

- **Local Economic Development Opportunity** - Aiuti per imprese ritenute prioritarie dalle amministrazioni locali, che devono garantire per l'impresa e parteciparvi con prestiti diretti o sovvenzioni per un ammontare pari ad almeno il 10% dell'assistenza statale. I prestiti possono raggiungere un massimo di 5 milioni di dollari.
- **Direct Assistance to Local Jurisdictions** - Assistenza finanziaria destinata alle amministrazioni locali per progetti di sviluppo economico. Fino a 3 milioni di dollari per acquisizioni di terreni, miglioramento delle infrastrutture e acquisizione di attivi fissi (fixed assets), fino al 70% del costo dello studio di fattibilità e fino al 50% del costo per predisporre il piano di sviluppo economico locale
- **Economic Development Opportunities Fund (Sunny Day Fund)** - Fondo per promuovere la partecipazione statale in opportunità di sviluppo economico straordinarie che prospettano ritorni importanti in termini economici e d'impiego. Il fondo è amministrato dal dipartimento dello sviluppo economico e imprenditoriale e offre prestiti rotativi ad imprese che devono attenersi ai seguenti requisiti:
  - Situazione finanziaria stabile e profili di rischio minimo
  - In grado di accedere con propri mezzi a fonti di finanziamento tramite istituzioni finanziarie e mercati dei capitali.
  - Un minimo d'investimento di capitale da parte dell'impresa (5 dollari per ogni dollaro prestato dal Fondo)Il beneficiario deve creare e mantenere impiego specialmente in zone con alta disoccupazione.
- **Smart Growth Economic Development Infrastructure** - Fornisce assistenza finanziaria per la creazione di parchi industriali e altre infrastrutture necessarie per il rilancio di aree in declino economico.. Beneficiari: imprese private, amministrazioni locali.
- **Biotechnology Investment Tax Credits** - Crediti d'imposta sul reddito per investimenti di capitali di avviamento in società private nel settore Biotec. Il credito è pari al 50% dell'investimento nel corso dell'anno fiscale e non può eccedere 250.000 dollari.
- **BRAC Revitalization and Incentive Zone Program** – Programma economico per la conversione a nuovi usi e il rilancio di aree ex-basi militari chiuse nell'ambito del programma federale per la chiusura e consolidazione delle basi militari (BRAC).
- **Empowerment Zone Incentives e Enterprise Zone (EZ)Tax Credits** - Si tratta di aree sottosviluppate che soffrono di problemi sociali quali: disoccupazione, basso reddito, calo demografico e basso valore degli immobili. Le amministrazioni locali, per far fronte a tale situazione, concedono crediti di imposta e/o esoneri fiscali a favore delle aziende interessate ad investire in progetti finalizzati al miglioramento e all'industrializzazione di tali distretti. Gli incentivi offerti dal Maryland includono riduzione delle imposte sugli immobili e sui redditi aziendali per ciascun posto lavoro creato. Attualmente ci sono 28 EZ nel Maryland.



- **Job Creation Tax Credit** - Crediti d'imposta per la creazione di nuovi posti lavoro in aree prioritarie, vincolati a certe condizioni negoziate caso per caso. Nella maggior parte dei casi, il credito è pari al 2,5% del salario annuale, fino ad un massimo di 1000 dollari per ogni nuovo posto creato.
- **One Maryland Tax Credit** - Sotto questo programma le aziende che investono in progetti ad alto impatto economico ed occupazionale in contee designate indigenti e da recuperare economicamente, possono qualificarsi per crediti d'imposta fino a 5,5 milioni di dollari sul reddito della nuova attività.
- **Research and Development Tax Credit** - Per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo il Maryland offre crediti d'imposta pari al 3% delle spese eleggibili sostenute. Se le spese sostenute superano la media annuale delle spese in R & S sostenute dall'azienda nei precedenti quattro anni, il credito d'imposta può arrivare al 10%.
- **Export Development Program** - Prestiti a tassi agevolati alle piccole aziende per assisterle ad esportare.
- **Brownfields Tax Incentive**- Sovvenzioni e crediti d'imposta sugli immobili per investimenti nella bonifica e lo sviluppo di siti industriali contaminati.
- **Maryland Energy Administration**- È l'Agenzia statale che gestisce una vasta gamma di incentivi, fra i quali crediti d'imposta, prestiti e sovvenzioni, per promuovere l'utilizzo di energie pulite e sostenibili. Tra questi:
  - **Solar Grants** – finanziamenti fino a 10.000 dollari per l'installazione di sistemi ad energia solare sia per residenziale che commerciale.
  - **Geothermal Heat Pump Grants** – Finanziamenti fino a 10.000 per l'installazione di sistemi per riscaldamento geotermico.
  - **Green Building Tax Credit** – Crediti d'imposta fino all'8% del totale dei costi per la costruzione o il rinnovo di edifici "verdi", ovvero ad alta efficienza energetica. L'edificio deve essere di almeno 2000m<sup>2</sup>.
  - **Clean Energy Production Tax Credit** – credito d'imposta sulla produzione di elettricità generata utilizzando energia eolica, geotermale, solare, idrica e biomassa.